

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Desidero ancora una volta, in apertura di questa relazione illustrativa al Bilancio Consuntivo 1999, rendere omaggio al mio predecessore, il Professor Gaetano Salvatore. Nei dieci anni della sua Presidenza (1987-1997), la Stazione è nata a nuova vita. In segno di gratitudine, questo Istituto ha dedicato alla sua memoria un convegno per celebrare il 125° anniversario della fondazione ed ha inaugurato una serie di conferenze di interesse generale, le "Conferenze Gaetano Salvatore". Queste avranno inizio nel maggio 2000, ed il primo conferenziere sarà il Professor Christian de Duve, Premio Nobel per la Medicina. La nostra gratitudine va, inoltre, alla Signora Marisa Salvatore che ha istituito una "borsa di studio Gaetano Salvatore" per permettere a un giovane ricercatore di recarsi per un anno in un Laboratorio di ricerca estero, per poter così arricchire la sua esperienza nel campo della biologia molecolare applicata agli organismi marini.

Vorrei poi qui ricordare Lucia Mazzella, coordinatore del Laboratorio di Ecologia del Benthos, che ci ha lasciati in seguito ad una inesorabile malattia nel giugno del 1999. La sua perdita è stata profondamente sentita, non solo da tutto il personale della Stazione Zoologica, ma anche da un gran numero di colleghi in tutto il mondo. Una Fondazione, creata in suo onore da Randy Alberte, erogherà borse di studio a breve termine che permetteranno ai ricercatori stranieri di venire presso il nostro laboratorio di Ecologia del Benthos in Ischia e ai nostri ricercatori di Ischia di lavorare all'estero.

Nel 1999 si è consolidata la struttura dell'Ente e si sono intraprese e sostenute nuove iniziative. Desidero menzionarne alcune.

Oltre alle "Conferenze Gaetano Salvatore", la Stazione sta anche per inaugurare una serie di "Seminari Anton Dohrn". I primi due "Neutralism and Selectionism: the end of a debate" e "Microbial variation and evolution: historical aspects and perspectives", organizzati rispettivamente da me e da Bernardino Fantini, avranno luogo presso il nostro Laboratorio di Ischia nel maggio 2000. Inoltre, la Stazione sta organizzando, insieme alla International Union of Biological Sciences (IUBS), un convegno intitolato "Biological Sciences: challenges for the XXI century" che avrà luogo nel novembre 2000. Se i seminari sono

incentrati su dibattiti correnti, questo convegno ha invece un obiettivo dalla portata molto più ampia, nel voler considerare le nuove prospettive di ricerca nella biologia.

Un'iniziativa molto importante avviata nel corso del 1999 è un programma dottorati-Ph.D. in collaborazione con la Open University di Londra. Per il primo anno il numero degli studenti è limitato a cinque, ma arriverà fino a venti nei prossimi quattro anni. Questo programma Ph.D. sostituirà in gran parte i Dottorati di Ricerca delle Università Italiane presso la Stazione..

Per quanto riguarda la ricerca, due nuovi laboratori, di Evoluzione Molecolare e di Biologia Molecolare Vegetale, sono stati aperti, rispettivamente nel 1998 e nel 1999 e sono ora in piena attività. Il lavoro di ricerca della Stazione sta, in generale, progredendo nella maniera più soddisfacente, come testimoniano le pubblicazioni, gli inviti ai convegni e le molte interazioni con altri gruppi di ricercatori italiani e stranieri.

Due importanti cambiamenti hanno avuto luogo nel Consiglio Scientifico della Stazione, in quanto il numero dei suoi membri è stato ridotto e alcuni comitati di esperti saranno invitati a revisionare, due volte all'anno, l'attività delle maggiori aree di ricerca. Nel maggio 2000, due comitati visiteranno il Laboratorio di Neurobiologia e il Laboratorio di Ecologia del Benthos e presenteranno le loro conclusioni al Consiglio Scientifico.

La Stazione ha inoltre indetto diversi concorsi pubblici per assunzioni in pianta organica - alcuni già effettuati ed altri previsti per il prossimo futuro. Si tratta di un passo importante, che permetterà di incrementare il personale. In effetti, un ampliamento della Stazione è incoraggiato dal forte supporto che si sta ricevendo dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e la ormai prossima ristrutturazione dell'ala orientale dell'edificio procurerà ulteriore spazio, assolutamente necessario per i laboratori.

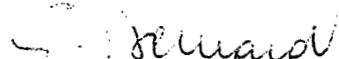
I vari punti sopramenzionati dimostrano che la Stazione Zoologica Anton Dohrn è non solo il "luogo mitico per i biologi" (nelle parole di François Jacob) protagonista di così tante scoperte fondamentali, ma anche un centro di ricerca estremamente attivo, aperto e pronto alle collaborazioni internazionali.

Nel 1998, 36 ricercatori tra italiani e stranieri hanno tenuto conferenze nel nostro Istituto e 92 ricercatori ospiti hanno frequentato

i laboratori (50 italiani, 20 europei, 6 dagli Stati Uniti, 1 dal Canada, 6 dal Giappone, 2 dal Sud America, 2 da Cuba, 2 dalla Russia, 2 da Israele e 1 dall'Ucraina). Inoltre 34 studenti hanno svolto il dottorato di ricerca presso l'Istituto, 57 studenti hanno preparato le tesi di laurea e altri 13 hanno trascorso il periodo di tirocinio nei vari laboratori dell'Istituto; 24 borsisti hanno svolto attività di ricerca presso la Stazione Zologica.

Per quanto concerne il futuro della Stazione, intendiamo innanzitutto preservare quegli elementi che la rendono unica tra gli Istituti di ricerca: il carattere multidisciplinare e internazionale, i legami con istituzioni simili all'estero, il suo Acquario (uno dei più antichi al mondo), gli archivi, la biblioteca, le sue Pubblicazioni (History and Philosophy of the Life Sciences, a cura di Bernardino Fantini, e Marine Ecology, a cura di Joerg Ott e Lucia Mazzella), e le sue attività culturali. Tutte queste caratteristiche furono ideate e volute da Anton Dohrn e costituiscono la migliore prova del suo grande acume.

In particolare, è nostro obiettivo quello di contribuire il più possibile allo sviluppo della ricerca biologica nell'Italia meridionale. Il potenziale della Stazione Zoologica, con il suo staff di oltre 100 persone e gli importanti legami con altri laboratori napoletani e del Mezzogiorno d'Italia, dovrebbe renderlo possibile. Su invito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, la Stazione installerà un laboratorio all'interno della struttura BIOGEM ad Ariano Irpino, che si dedicherà principalmente alla genomica delle piante e degli animali.



Il Presidente

Prof. Giorgio Bernardi

Relazione tecnica

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1999 presenta le seguenti **entrate** accertate riferite a quelle del 1998, espresse in milioni di lire.

<u>Trasferimenti correnti</u>	1998	1999
da parte dello Stato	16.355,-	21.300,-
da parte di altri enti pubblici	1.000,-	500,-
<u>Altre entrate</u>		
vendita di beni e servizi		
poste correttive	138,4	166,4
entrate non classificabili	134,2	183,-
	17,1	18,9
	=====	=====
	17.644,7	22.168,3
<u>Trasferimenti in conto capitale</u>		
da parte dello stato	-----	1.400,-
da parte di altri Enti	982,5	2.918,3
	=====	=====
	982,5	4.318,3
<u>Partite di giro</u>	2.992,-	3.543,4
	=====	=====
Totale Entrate	21.619,2	30.030,-
Disavanzo / avanzo di competenza	-6.207,9	+ 4.326,6

Dal confronto delle entrate correnti dell'esercizio 1999 con quelle dell'esercizio precedente, si rileva un incremento del contributo ordinario del MURST di 5 miliardi e nelle entrate in conto capitale un incremento di contributi sia da parte del MURST (1.400 milioni) che da parte di altre istituzioni pubbliche (1.950 milioni) per l'attuazione di programmi di ricerca scientifica e formazione.

Premesso ciò, si segnala che l'adeguamento del contributo ordinario del MURST ha riportato un equilibrio di bilancio che permetterà all'Ente di disporre il completamento della pianta organica ed a sopportare eventuali maggiori oneri per la parte ordinaria del bilancio.

Le **uscite** impegnate durante l'esercizio 1999 rispetto all'anno precedente, sono le seguenti espresse in milioni di lire:

<u>Spese correnti</u>	1998	1999
organi dell'Ente	414,2	354,-
personale	9.752,4	8.908,4
acquisti di beni e servizi	4.470,9	4.070,7
trasferimenti passivi	362,4	324,8
oneri finanziari	10,1	12,9
oneri tributari	79,1	85,6
altri oneri	----	3,9
	=====	=====
	15.089,1	13.760,3
<u>Spese in conto capitale</u>		
oneri immobiliari	----	----
immobilizzazioni tecniche e spese di ricerca	9.417,6	7.860,-
indennità di anzianità	328,4	539,7
	=====	=====
	9.746,-	8.399,7
<u>Partite di giro</u>	2.992,-	3.543,4
	=====	=====
Totale uscite	27.827,1	25.703,4

Le **spese correnti** sono state di lire 13.760,3 milioni con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di lire 1.328,8 milioni pari a circa 8,8%, in termini percentuali tale spesa è stata del 62,1% rispetto al totale.

Le **spese generali** (cat. 1,4,6,7,8,10) per un totale di lire 4.851,9 milioni rappresentano il 21,9% del totale delle spese con una riduzione rispetto al 1998 dello 9%. Un incremento di spesa rispetto alla previsione si è registrata nei capitoli per acquisti di materiale di cancelleria (62 milioni); per acquisto e manutenzione software (30 milioni); per incarichi professionali non di ricerca (337 milioni); dottorati di ricerca ed in altri capitoli per importi di minore entità. Le delibere di maggior rilievo adottate nel corso dell'anno riguardano il rinnovo degli incarichi professionali relativi alla cura del patrimonio dell'archivio storico dell'Istituto; alle attività inerenti la rivista scientifica, il rapporto di attività ed alla organizzazione di riunioni del consiglio scientifico; alla attività di esperto qualificato dell'Ente in materia di radioprotezione e di ecologia.

Inoltre sono stati stipulati o rinnovati i contratti per la mensa di Napoli e Ischia, per la vigilanza dell'Istituto, per il servizio di biglietteria e vigilanza dell'acquario pubblico, per la gestione del servizio paghe e contributi, e, per le polizze assicurative dell'Ente.

Le **spese di personale**, per un totale di lire 8.908,4 milioni, rappresentano il 39,3% delle spese. La minore spesa di lire 844 milioni rispetto al 1998 è relativa a competenze arretrate ed oneri riflessi liquidati nel 1998 in applicazione del nuovo contratto di lavoro.

Le delibere adottate dal consiglio di amministrazione e dal Presidente in materia di spesa per il personale riguardano:

- stipula oppure rinnovi di contratti a termine ai sensi dell'art.23 del DPR 171/91 con la Dr.ssa Marino, la Dr.ssa Battaglia, il Dr. Wilding, il Dr. Procaccini, la Dr.ssa Arnone, la Dr.ssa Missero, il Dr. Bowler, il Dr. Bucciarelli, il Dr. Castagna, il Dr. Brown e la Sig.na Di Somma;
- liquidazione del trattamento di fine rapporto di lavoro ai dipendenti Milo, Nardi, Erxleben, Di Lucci, Wilding, Dafnis, Monfrecola, Capone;
- riconoscimento al Sig. Rosiello della dipendenza di infermità da causa di servizio come deliberato dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie, e conseguente liquidazione del relativo trattamento economico;
- attribuzione di borse di studio ai figli dei dipendenti dell'Ente e attribuzione di sussidi a dipendenti dell'Ente;
- attribuzione di indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo anni 1997, 1998 e 1999; costituzione del fondo per il trattamento accessorio previsto dall'art.43 del CCNL; costituzione del fondo per la retribuzione accessoria per il personale con qualifica dirigenziale anno 1999; corresponsione dell'indennità di responsabilità professionale prevista dall'art. 10 del CCNL; corresponsione della produttività collettiva ed individuale relativa all'anno 1998 ai dipendenti dell'Ente.

Le **spese in conto capitale** ammontano a lire 8.399,7 milioni, pari al 37,9% delle spese. La maggiore spesa, rispetto alle previsioni iniziali, si è realizzata nel cap. 131 attrezzature di laboratorio (235 milioni), cap. 140 spese e compensi a ricercatori invitati per motivi di ricerca (53 milioni), cap. 151 spese per attività di ricerca e formazione - nuovo capitolo fondi MURST (212 milioni); cap. 152 corsi PHD Open University - nuovo capitolo (18 milioni).

Gli acquisti di materiale durevole di maggiore rilievo disposti nell'esercizio 1999 sono i seguenti: sequenziatore "CEQ 2000" (150milioni), Vector NTI 5.2 (36milioni), Microscopio Axioscop 2 (27milioni), Camera raffreddata CCD 1300YHS Princeton (60milioni), Accessori per ultramicrotomo (186milioni), Accessori per Axiophot (53milioni), Stufa a vuoto APT (17milioni), Microscopio Axioplan 2 con arredo (40milioni), Videoproiettore Epson (14milioni), Arredamento per i laboratori (55milioni), Sistema per acquisizione di immagini Gel Doc 2000 (21milioni), Rrotore SS34 e rotore ad angolo fisso (24milioni), Polaroid Propalette 7000 (18milioni), Microscopio stereoscopico Leica MZ12 (20milioni), Film recorder Imapro (41milioni), Accessori per confocale (40milioni), Congelatore Biosystem 10 (23milioni),

Spettrofotometri Smartspec (23milioni), Micromanipolatore 51711 e adattatore (27milioni), Dispositivo per fluorescenza(19milioni), Sistemi HPLC (119milioni), Tre freezer Forma Scientific Mod.917 (75milioni), Telecamera CCD a colori Photometrics (30milioni), Sistema Sun ultra entreprise 250 (40milioni), computer e stampanti di vario tipo (250milioni) Microscopio per elettrofisiologia (23milioni), e tante altre piccole attrezzature di laboratorio.

Sono state inoltre adottate le seguenti delibere relative :

- programma di ricerca del Dr. Fiorito dal titolo "meccanismi di apprendimento e memoria in octopus vulgaris" finanziato dal CNR con lire 15milioni;
- programma di ricerca del Dr. Ribera dal titolo "synotipc mesoscale plankton experiment (simplex) modulazione dei parametri fotosintetici in relazione alla variazione dei fattori ambientali a piccola scala e processi di fotoacclimatazione" finanziato dal CNR con lire 62milioni;
- programma di ricerca della Dr.ssa Gambi dal titolo "studio di fattibilità per l'area marina protetta -Regno di Nettuno (isole di Ischia, Vivara e Procida - per condurre studi specifici finalizzati alla individuazione dei criteri in base ai quali addivenire alla zonazione dell'area marina protetta denominata Regno di Nettuno" finanziato dal Ministero dell'Ambiente con lire 523.200.000;
- programma di ricerca del Dr. Ribera dal titolo "studio di fattibilità per l'area marina protetta - penisola della Campanella - isola di Capri" per condurre studi specifici finalizzati alla individuazione dei criteri in base ai quali addivenire alla zonazione dell'area marina protetta Isola di Capri" finanziato dal Ministero dell'Ambiente con lire 342milioni;
- programma di ricerca della Dr.ssa Gambi dal titolo "Struttura dinamica delle cenosi marine di Baia Terra Nova" finanziato dall'Università di Genova nell'ambito del programma PNRA con lire 35milioni e 10milioni;
- programma di attività coordinata dal Dr. Bowler per "promuovere scambi di natura scientifica - culturale di giovani ricercatori europei nell'ambito dell'attività di ricerca svolta dalla SZN" finanziato dall'Unione Europea con lire 139.411.440;
- programma di ricerca del Dr. Ribera dal titolo "Alice - quantitative flow fiel visualization" finanziato dalla Unione Europea con lire 63:895.910;
- programma di ricerca del Prof. Di Lauro dal titolo "improvement of transgenic technologies in fish: assessments and reduction of risks" finanziato dall'Unione Europea con lire 348milioni;
- programma di ricerca del Dr. Ribera dal titolo "studio relativo all'avanzamento delle conoscenze sul rapporto tra fisica e biologia in mare e sulle capacità di discriminazione delle tecniche di telerilevamento della loro dinamica accoppiata" finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana con lire 315milioni;
- programma di ricerca della Dr.ssa Modigh dal titolo "studio del fenomeno mucillagini e sue interazioni con ecosistemi

bentonici e fattori ambientali" finanziato dall'ICRAM con lire 42.500.000.

Per l'attività scientifica svolta da questo Istituto si rimanda alla relazione del Presidente dell'Ente.

I **residui attivi** dell'esercizio ammontavano a lire 6.865.206.804, sono stati riscossi lire 1.623.752.329 e ne restano lire 5.141.962.058 dopo aver provveduto alla eliminazione di crediti non esigibili per lire 99.492.417. Ai residui che restano dell'esercizio precedente vanno aggiunte lire 11.315.599.463 che portano i residui attivi, al termine dell'esercizio, a lire 16.457.561.521.

Di detti residui il più rilevante è costituito dal contributo ordinario (a saldo) di lire 11.235.000.000 che il ministero della ricerca scientifica ha assegnato all'Ente e che non è stato versato ancora sul conto infruttifero presso la Banca d'Italia; altro residuo rilevante è costituito dal contributo (a saldo) di lire 700.000.000, che il Ministero della ricerca deve all'Ente per l'attuazione di un programma di attività di ricerca e formazione; inoltre vi sono lire 3.146 milioni da riscuotere per diversi programmi di ricerca finanziati dall'Unione Europea (2.750 milioni per programma in Biotecnologie e 397 milioni per altri programmi di ricerca) ed in fase di completamento, e, lire 1.627 milioni da riscuotere da vari enti che hanno finanziato vari programmi di ricerca in fase di svolgimento.

I **residui passivi** in apertura d'esercizio erano di lire 4.319.614.402, di questi sono stati liquidati lire 3.960.021.510 con una rimanenza di lire 278.581.304, dopo la eliminazione di impegni di spesa di precedenti esercizi per lire 81.011.588; a questi vanno aggiunti i residui dell'esercizio 1999 di lire 3.571.073.903 che portano i residui passivi alla fine dell'esercizio ad un totale di lire 3.849.655.207.

A parte alcuni residui di importo rilevante, che si riferiscono ad impegni di spesa di esercizi precedenti, gli altri si riferiscono ad impegni di spesa assunti negli ultimi mesi di gestione che non hanno completato in tempo l'iter amministrativo. C'è da notare che l'ammontare dei residui rientra nei limiti fisiologici del bilancio, se si considera che su impegni di spesa (tra residui e competenza) di circa 30 miliardi, l'importo dei residui costituisce appena il 13 % del totale.

Situazione amministrativa. L'esercizio 1999 si è concluso, come risulta dall'allegato 7 al rendiconto consuntivo, con un avanzo di lire 21.058.867.961 che deriva innanzitutto da fondi vincolati, accertati e parzialmente spesi, che sono destinati all'attuazione di programmi di ricerca cap. 133 (lire 5.326 milioni); cap. 144 (lire 2.417 milioni). Detti fondi sono stati reiscritti nei rispettivi capitoli di competenza dell'esercizio 2000. Pertanto, l'avanzo effettivo disponibile si riduce a lire 13.300 milioni costituito da lire 7.000 milioni stanziati e non spesi per i lavori di ristrutturazione della sede e da altre economie di spesa realizzate in molti capitoli di bilancio.

Infine si ricorda che l'avanzo di lire 21.058.867.961 è stato già utilizzato nella misura di lire 19 miliardi in occasione dell'elaborazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2000.

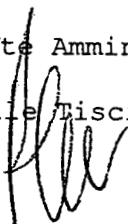
La situazione di cassa all'inizio dell'esercizio presentava sul conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro un saldo attivo di lire 14.205.193.603. A seguito delle riscossioni pari a lire 20.338.174.902 e dei pagamenti avvenuti durante l'anno pari a lire 26.092.406.858, il saldo al 31 dicembre 1999 è diventato di lire 8.450.961.647.

Il conto economico dell'esercizio (allegato n° 8) presenta un avanzo di lire 8.200.797.640, che evidenzia un notevole equilibrio tra le spese correnti e quelle in conto capitale.

La situazione patrimoniale evidenzia, come da allegato n° 9, un incremento di lire 7.347.593.487 dovuta in parte all'incremento dei beni mobili e immobili per un valore di lire 2.680 milioni, e, in parte all'aumento dei crediti verso lo Stato ed altri enti per circa 4 miliardi.

IL Dirigente Amministrativo

Pasquale Tisci



Napoli, 20 aprile 2000

BILANCIO CONSUNTIVO

(Entrate)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI